

Lezioni

Poverina, Mi dispiace, Terribile davvero!

Sarai triste

certo forte

molto saggia

(direi a due versi e mezzo

dalla santità!)

Ma senz'altro dev'esserci una cura

giuro: appena dò l'esame cerco in rete!

Ieri ti ho pensata, incredibile, c'era addirittura

- dico, inammissibile! Spero scriverete

a Striscia, Silvio, Dio! – c'era, nientemeno,

tre centimetri, *un gradino!*

Fidati – pat pat – conosco bene

i *tuo*i problemi: è per via di mio cugino,

ha anche lui... insomma, è gay

Non ti stanchi andando in giro? Veloce quanto vai?

Perché non costruisci una capote per quando piove?

(ma scusa, non ti alzi proprio *mai mai mai?*)

...Nemmeno se ti appendo

duemila palloncini all'elio?

Se s'incazza che volete, sono

i traumi, va capita:

l'infanzia, lo sapete...

Ha un compagno tanto buono, le fa sempre

compagnia! Impeditegli il distacco: che disastro

se va via!

Sicuri che ha mangiato? Quante volte litigato?

Socializza? S'inserisce?

Ma no che non capisce!

E' come

somigliare a qualcuno.

Suscitare sempre nell'altro

un ricordo - confusamente impresso

un giorno di bambino, forse quando

indicava a dito teso *Mamma, guarda!* -

e litigarsi a vita il breve spazio tra due sé
per vincere al mio viso il primo piano.